

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno

del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno**Indicazioni operative**

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	3
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti	6

Monitoraggio azioni/obiettivi.....	6
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS.....	8
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	11
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	11
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	12
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	13
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	14
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	15

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Laurea Triennale
Corso di Studio:	Ingegneria Meccanica
Classe:	L-9 Ingegneria Industriale
Codice CdS:	LT31

Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	
Dipartimento:	Meccanica, Matematica e Management

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof. Gianfranco Palumbo
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	• Sig. Davide Cuccovillo • Sig. Fabrizio De Lucia • Sig. Paolo Pirone
Docenti del CdS	• Prof. Salvatore Digiesi (vicario) • Prof. Michele Gattullo • Prof. Dian Palagachev
Personale tecnico-amministrativo	• Sig.ra Lucrezia Cocozza
Altre persone consultate	• • •

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
29/10/2025	Analisi del GdR/GdG della SMA 2025 ed elaborazione dei commenti
04/12/2025	Discussione in <u>Consiglio di CdS</u> della bozza dei commenti alla SMA 2025 elaborati dal GdR e analisi di proposte di modifiche dell'Ordinamento
11/12/2025	Discussione ed approvazione in <u>Consiglio di Dipartimento</u> della SMA 2025 nelle more delle modifiche a seguito del recepimento di audit del PQA

13/01/2026	Revisione da parte del GdR dei commenti alla SMA 2025 per recepire le revisioni dell'audit del PQA; aggiornamento vademecum tirocini curriculari a seguito di attivazione della piattaforma del corso di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
11/02/2026	Elaborazione della bozza del RRAi 2025 da parte del GdR/GdG
23/02/2026	Analisi della relazione della CPDS e stesura in GdR della versione finale della bozza del RRAi 2025
11/03/2026	Discussione in <u>Consiglio di CdS</u> della relazione CPDS 2025 e della bozza di RRAi 2025 elaborato dal GdR/GdG

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del 11/03/2026.

Si allega di seguito la sintesi della discussione (max 500 parole):

Il Consiglio di Corso di Studio condivide i contenuti del RRA, valutando positivamente le azioni di miglioramento messe in campo per risolvere le criticità del CdS ed, in primis, quelle individuate dalla CPDS, sia quelle concluse (per es. modifica a partire dal R.D. 2025/2026 dei CFU assegnati prova finale per l'approfondimento in discipline risultate critiche; nomina di un gruppo di Coordinamento dei Corsi Comuni per uniformare contenuti e programmazione delle prove di verifica; adeguamento delle schede di insegnamento per rendere evidenti le modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di graduazione del voto) che quelle solo proposte o ancora in fase di svolgimento (per es. elaborazione di un vademecum per la redazione dei Piani di Studio per incentivare la mobilità Erasmus; ascolto e confronto continuo con gli studenti, individuazione di buone pratiche didattiche che permettano una gestione ottimale dei corsi)

Il Consiglio di Dipartimento, dopo attenta e partecipata analisi del documento, condivide l'impostazione metodologica, l'articolazione nei punti di attenzione, l'analisi dei dati e dei documenti utilizzati, la valutazione dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame nonché l'individuazione degli obiettivi di miglioramento del CdS. Il CdS ha preso in carico le criticità e deciso di intraprendere quindi le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto.

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ____ del _____

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Il CdS di Ing. Meccanica triennale del Politecnico di Bari è stato caratterizzato nell'ultimo anno da un ulteriore miglioramento, rispetto agli anni precedenti, della percentuale di studenti che si iscrivono al II anno con numero di CFU acquisiti al I anno almeno pari a 20 o 40 nonché da un ulteriore miglioramento della regolarità delle carriere (+12,3% degli iscritti regolari) e da una percentuale di studenti che proseguono la carriera iscrivendosi al II anno (iC14) in crescita (+4%). Inoltre, il CdS ha un tasso di abbandono tra i più bassi dell'Ateneo ed in ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente.

Nella definizione del R.D. 2025/2026 i 3 CFU assegnati alla conoscenza della lingua inglese (all'interno dei 6 CFU dedicati alla prova finale) sono stati eliminati ed utilizzati per l'approfondimento in discipline risultate critiche dall'analisi delle OPIS nonché dalle consultazioni di studenti ed esponenti del mondo del lavoro.

Inoltre, al fine di recepire le indicazioni della CEV circa la necessità rendere evidenti le modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di graduazione del voto nelle schede di insegnamento, queste sono state adeguate alle linee guida del PQA (il format delle schede di insegnamento è stato presentato nella riunione del CdS del 23/01/2025) indicando non solo i livelli minimi per il superamento e quelli per conseguire la votazione massima, ma anche le modalità d'esame.

IL CdS, nella riunione del 11/03/2026, ha istituito un gruppo di coordinamento dei corsi comuni (CCC), i cui principali compiti saranno:

- favorire una maggiore uniformità nella definizione dei contenuti dei corsi e delle relative schede di insegnamento;
- favorire una maggiore uniformità nella modalità di erogazione degli stessi;
- favorire una maggiore uniformità nelle prove di verifica dell'apprendimento;
- approfondire i contenuti dei corsi anche in virtù delle conoscenze pregresse necessarie per affrontare gli esami degli anni successivi al primo

Infine, per aumentare la numerosità degli studenti ERASMUS outgoing (i parametri legati all'internazionalizzazione sono inferiori rispetto agli altri dati di riferimento, di Area e Nazionale) il CdS ha previsto di demandare al GdG, in collaborazione con il Coordinatore Erasmus del DMMM, l'elaborazione di un vademecum che, basandosi su esempi reali di Piani di Studio, possa fornire supporto agli studenti che intendono attuare una mobilità ERASMUS.

Monitoraggio azioni/obiettivi

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati nel Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 01	<i>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Incremento numerosità studenti Erasmus</i>
------------------------	---

	Aumentare la numerosità degli studenti ERASMUS outgoing dato che i parametri legati all'internazionalizzazione sono inferiori rispetto agli altri dati di riferimento, di Area e Nazionale.
Azione correttiva n. 01	Potenziare le azioni di divulgazione delle opportunità e procedure Erasmus verso studenti del II e III anno e svolgere tali azioni anche con studenti del I anno. Aumentare le misure di sostegno agli studenti anche con azioni di Ateneo, come borse di studio congrue e alloggi dedicati in sede straniera.
Azioni di miglioramento intraprese	Sono stati invitati gli studenti a partecipare alla presentazione del progetto Erasmus. Inoltre, è stata effettuata una capillare attività di divulgazione e sensibilizzazione allo svolgimento di un periodo di studio all'estero.
Stato di avanzamento	Il confronto tra i dati 2023 e 2024 vede un leggero incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11 – 3,16% vs 3,03%). Il dato rimane comunque lontano dalla media di Ateneo (7,69% - dato 2024) e di area geografica (4,72% - dato 2024) e Nazionale (5,50% - dato 2024).

Obiettivo n. 02	<i>D.CDS.2/n.2/RC-2023: Miglioramento offerta didattica del CdS</i> Recupero delle carenze relative alle conoscenze richieste in ingresso e miglioramento della regolarità del percorso formativo
Azione correttiva n. 02	Dare agli studenti le conoscenze pregresse necessarie a seguire le discipline risultate critiche dall'analisi delle OPIS nonché dalle consultazioni di studenti ed esponenti del mondo del lavoro.
Azioni di miglioramento intraprese	Nella definizione del R.D. 2025/2026 i 3 CFU assegnati alla conoscenza della lingua inglese (all'interno dei 6 CFU dedicati alla prova finale) sono stati eliminati ed utilizzati per l'approfondimento in discipline risultate critiche.
Stato di avanzamento	Conclusa

Obiettivo n. 03	<i>D.CDS.2/n.3/RC-2023: Adeguamento delle Schede di Insegnamento alle linee guida del PQA (Richiamo D.CDS.1/n.2/RC-2023: Revisione delle Schede di insegnamento)</i> Necessità di rendere evidente nelle schede di insegnamento le modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di graduazione del voto, indicando non solo i livelli minimi per il superamento e quelli per conseguire la votazione massima, ma anche le modalità d'esame. Azione legata ad una raccomandazione specifica della CEV.
Azione correttiva n. 03	Aggiornare e monitorare periodicamente le Schede di Insegnamento.
Azioni di miglioramento intraprese	Creazione di un format della scheda di insegnamento (presentato nella riunione del CdS del 23/01/2025) in cui siano riportati: modalità di verifica dell'apprendimento; criteri di graduazione del voto (livelli minimi per il superamento e quelli per conseguire la votazione massima); modalità d'esame.
Stato di avanzamento	Conclusa

Obiettivo n. 04	<i>D.CDS.3/n.01/RC-2022: Miglioramento del coordinamento a livello dei corsi comuni</i> Si evidenzia che, se dal punto di vista didattico, il ricorso ai corsi comuni per tutti i CdS di Ingegneria erogati a Bari garantisce una uniformità didattica, il ricorso a docenti a
------------------------	--

	contratto per garantire la copertura di tutti gli insegnamenti (in particolar modo per Informatica e per Economia ed Organizzazione Aziendale) rende un po' più complesso il coordinamento.
Azione correttiva n. 04	Si suggerisce di prevedere la definizione di un gruppo di coordinamento che favorisca una maggiore uniformità nella definizione dei contenuti dei corsi e nella modalità di erogazione degli stessi nonché per le prove di verifica dell'apprendimento.
Azioni di miglioramento intraprese	È stato definito il seguente gruppo di coordinamento tra i docenti dei corsi comuni: - Prof. Gianfranco Palumbo - Prof. Piero Mastrorilli - Prof.ssa Angela Aguglia - Prof. Dian Palagachev - Prof. Nico Giglietto - Dott. Vito Corsini - Prof.ssa Roberta Pellegrino
Stato di avanzamento	Conclusa

Obiettivo n. 05	D.CDS.4/n.01/RR-2025: Miglioramento qualità didattica – Corsi per docenti del CdS
Azione correttiva n. 05	Incentivare la partecipazione dei docenti del CdS a corsi su DSA e sull'ottimizzazione delle pratiche didattiche.
Azioni di miglioramento intraprese	Il Coordinatore del CdS ha avviato la raccolta dei dati sui partecipanti; tuttavia, l'Ateneo non ha proposto prima dell'avvio dei corsi dell'a.a. 2024-25 il calendario delle nuove iniziative.
Stato di avanzamento	Completato. Le eventuali azioni aggiuntive, come la progettazione ed erogazione di corsi, può essere affrontata con azioni di Ateneo.

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Fonti documentali:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Verbali del Gruppo di Gestione / Consiglio Corso di Studio 2024

Obiettivo n.1	1./RRA-2023: incrementare del numero di iscritti da fuori Regione (iC03)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso verso le regioni limitrofe attraverso iniziative mirate a veicolare in maniera efficace i contenuti del CdS</i>

Stato di avanzamento	<i>Nel confronto tra i dati 2023 (SMA2024) e 2024 (SMA2025) si evince una lieve riduzione della percentuale di studenti immatricolati da fuori Regione (6,1% vs 7,8%). Questo evidenzia la necessità di attuare azioni di tipo differente che il CdS intende individuare con i delegati all'orientamento.</i>
-----------------------------	---

Obiettivo n.2	2./RRA-2023: effettuare una verifica costante dell'attualità del profilo del laureato e rendere organico e con adeguata evidenza documentale il confronto con gli stakeholders
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Utilizzo di questionari rivolti a tirocinanti e soggetti ospitanti nel caso di tirocini esterni</i>
Stato di avanzamento	<i>I dati raccolti confermano l'attualità del profilo del laureato in Ingegneria Meccanica. Al fine di continuare tale azione di monitoraggio, alla luce del nuovo 'Regolamento Tirocini' di Ateneo, il GdG utilizza i questionari precedentemente predisposti affiancandoli a quello definito a livello di Ateneo e li analizza periodicamente.</i>

Obiettivo n.3	3./RRA-2023: incrementare gli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Continuare con le azioni di divulgazione delle opportunità e procedure Erasmus verso studenti del II e III anno</i>
Stato di avanzamento	<i>Nel biennio 2022-2023 la percentuale di CFU conseguiti all'estero per il CdS è leggermente diminuita passando dallo 0,42% (dato 2022) allo 0,31% (dato 2023). Sebbene il calo sia inferiore rispetto allo scorso periodo di osservazione, ciò conferma una minore partecipazione agli scambi internazionali, probabilmente anche legata alla difficoltà nella definizione del learning agreement. Il dato 2023 risulta inferiore sia alla media di Ateneo (0,87%) che alla media dell'area geografica (0,64%) e nazionale (0,75%), tutti comunque in calo rispetto all'anno 2022</i>

Obiettivo n.4	4./RRA-2023: recepire i dati delle OPIS e approfondire le criticità emerse
Azioni di miglioramento intraprese	<i>analizzare in maniera approfondita, in contraddittorio con gli studenti, gli esiti delle OPIS in presenza di indicatori critici</i>
Stato di avanzamento	<i>A valle del recepimento delle indicazioni della CPDS (relazione 2025), il GdG ha effettuato con la componente studentesca in seno al GdG, le criticità legate alle discipline ed alla gestione del CdS (verbale della riunione del 02/03/2026) I risultati sono stati anche discussi in consiglio di CdS (verbale della riunione del 11/03/2026) ed avviate interlocuzioni con i docenti delle discipline caratterizzate da indicatori critici. Le modalità di presa in carico, discussione collegiale a più livelli e individuazione delle potenziali risoluzioni delle criticità che emergono dalle OPIS e dalla relazione annuale della CPDS continueranno ad essere mantenute.</i>

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
• Numerosità di immatricolati e iscritti molto superiore a tutti i valori di riferimento, compresi quelli medi di Ateneo; • Elevato grado di soddisfazione dei laureati, che avvalorla la bontà del lavoro svolto dal CdS nell'individuazione e risoluzione delle necessità/problematiche degli studenti; • Miglioramento dell'acquisizione dei CFU (iC15 e iC16) rispetto agli anni precedenti, con un aumento della percentuale di studenti che si iscrivono al II anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU al I anno; • Miglioramento della regolarità delle carriere, testimoniato da un notevole incremento (+12,3%) degli iscritti regolari rispetto all'anno precedente; • Aumento della continuità accademica, con la percentuale di studenti che proseguono la carriera iscrivendosi al II anno (iC14) in crescita (+4%) nel 2023 rispetto al 2022; • Basso tasso di abbandono, che risulta tra i più bassi dell'Ateneo ed in ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente.	• Migliorare il tasso dei laureati entro la durata normale del corso: si rende necessario analizzare le cause della riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (dato attualmente inferiore alla media di Ateneo e Nazionale). • Divulgare le opportunità Erasmus e intensificare le azioni di sensibilizzazione e supporto per favorire la partecipazione a scambi internazionali. • Potenziare il corpo docente per abbattere l'elevato rapporto studenti/docenti (27,8), al fine di ridurre il carico di lavoro dei docenti e preservare la qualità dell'interazione didattica. • Monitorare i flussi di laurea: analizzare attentamente le dinamiche relative al calo del numero assoluto di laureati (passati da 254 nel 2023 a 204 nel 2024) per comprenderne le cause. • Monitorare l'incremento del numero di ore di docenza erogate da personale non strutturato, probabilmente legato alla riduzione delle ore erogate da RTDa. • Monitorare le immatricolazioni, attraverso l'analisi costante dei dati relativi agli immatricolati, considerando le dinamiche demografiche, per identificare tendenze e adattare le strategie di reclutamento. • Potenziare l'orientamento in ingresso ampliando le attività di orientamento, con particolare attenzione agli studenti provenienti da regioni limitrofe e da altre aree, per mantenere elevata la qualità degli studenti in ingresso. • Analizzare le carriere studentesche e, con il coinvolgimento degli studenti, le percentuali di superamento degli esami e degli esiti delle OPIS per monitorare la quantità di CFU acquisiti e garantire la regolarità delle carriere.



2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Il CdS si conferma attrattivo sia nell'ambito dell'Ateneo sia con riferimento alle medie di area geografica e nazionale, con indicatori mediamente superiori agli altri Atenei dimostrando una efficace attività di orientamento (fonte SMA2025). I profili culturali e professionali del CdS sono stati aggiornati nel tempo attraverso il confronto con le Parti Interessate. Ciò ha consentito di attualizzarli gli obiettivi formativi specifici del CdS.

2.2.2 L'esperienza dello studente

L'analisi delle OPIS è, in generale, molto positiva, con una percentuale di risposte positive che va dal 67% al 96% per i diversi criteri. Per gli insegnamenti A-K e L-Z, rispettivamente, 8/12 e 11/12 degli indicatori sono al di sopra dell'80% di risposte positive. Si rileva un miglioramento dell'andamento degli indicatori anche per gli Insegnamenti Comuni e insegnamenti a Scelta (ICS), dove si è passati da 8/12 a 10/12 indicatori al di sopra dell'80% (Fonte: Relazione CPDS 2025).

2.2.3 Risorse del CdS

Secondo i dati emersi dall'indagine Almalaurea sui laureati del corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica, le aule sono considerate adeguate dal 86.3% nell'A.A. 2024/2025 dei laureati (contro il 79.8% dell'A.A. 2023/2024). Le

postazioni informatiche sono state utilizzate solo dal 51% degli studenti. Quest'ultimo dato risulta essere in lieve calo rispetto a quello rilevato lo scorso anno (54.6% A.A. 2023/2024).

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Nell'A.A. 2024/2025 è stata implementata una modifica del regolamento del CdS che attribuisce, a partire dall'A.A. 2025/2026, i 3 CFU precedentemente assegnati all'accertamento della conoscenza della lingua inglese alla disciplina 'Laboratorio didattico di potenziamento delle competenze di base', inserita al fine di rispondere ad alcune criticità emerse dall'analisi delle OPIS in merito all'indicatore CON (Conoscenze Pregresse)(Fonte: Relazione CPDS 2024).

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Il CdS ha condotto diverse azioni di sensibilizzazione, tra cui incontri per incentivare una compilazione consapevole dei questionari OPIS. I risultati sono condivisi tempestivamente con i docenti, sia nell'ambito delle riunioni del CdS per una discussione allargata, sia con incontri specifici per interventi mirati. Inoltre, il CdS organizza incontri aperti con gli studenti per discutere le criticità e le proposte di miglioramento, favorendo un ambiente partecipativo e collaborativo.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica triennale presenta diversi punti di forza, tra cui un alto livello di soddisfazione degli studenti, con giudizi positivi che variano dal 67% al 96%. Inoltre, il corso è ben strutturato e i materiali didattici sono generalmente considerati adeguati (dal 75.9% al 85.3%). Tuttavia, ci sono aree di miglioramento, come la necessità di ridurre il carico di studio in alcune discipline e migliorare la chiarezza espositiva dei docenti.

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Il CdS ha evidenziato diverse criticità: la riduzione della frequenza, con un calo del 4.3% rispetto all'anno precedente (2024); la necessità di migliorare la chiarezza espositiva e l'adeguatezza del carico di studio in alcune discipline. Inoltre, è stato rilevato un elevato rapporto studenti/docenti e una bassa attrattività verso altre aree geografiche. Infine, appare opportuno migliorare la disponibilità del materiale didattico e di uniformare le piattaforme didattiche.

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Il 23 febbraio 2026, il Gruppo di Gestione del CdS in Ingegneria Meccanica triennale ha discusso le criticità emerse dalla relazione CPDS 2025. Le principali problematiche riguardano la sufficienza delle conoscenze preliminari, l'adeguatezza del carico di studio, lo stimolo e l'interesse suscitato dai docenti, la chiarezza espositiva e l'adeguatezza del materiale didattico. È stato quindi condotto un sondaggio tra gli studenti per raccogliere ulteriori feedback circa gli aspetti ritenuti critici dagli studenti nella gestione del CdS e, nella riunione del GdG del 02/03/2026 sono state analizzate le possibili soluzioni che permettano di aumentare la qualità della didattica e di contrastare la diminuzione della frequenza delle lezioni.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Obiettivo n.1	n.1/RRA-2024: Potenziare le conoscenze pregresse degli studenti
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	CON – Conoscenze pregresse
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Fornire agli studenti le conoscenze necessarie per affrontare i corsi che sono risultati critici (indicatore CON) nella relazione CPDS 2024
Azioni di miglioramento da intraprendere	Modificare il Regolamento Didattico 2025/2026 del CdS in modo da utilizzare 3 CFU per potenziare le conoscenze pregresse degli studenti
Indicatore di riferimento	Indicatore CON delle OPIS
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Conclusa

Obiettivo n.2	n.1/RRA-2025: Incrementare il numero di studenti in mobilità Erasmus
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	IC10 e IC11
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Facilitare la compilazione del Piano di Studi e del Learning Agreement
Azioni di miglioramento da intraprendere	Redigere un vademecum che, basandosi su esempi reali di Piani di Studio, possa fornire supporto agli studenti che intendono attuare una mobilità ERASMUS
Indicatore di riferimento	Raggiungere almeno il valore di area geografica degli indicatori IC10 e IC11:
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	Interazione con Coordinatore Erasmus e Settore Internazionalizzazione
Tempi di esecuzione e scadenze	24 mesi

Obiettivo n.	n.2/RRA-2025: Miglioramento qualità didattica – Corsi per docenti del CdS
---------------------	--

Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC10 e iC11</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Facilitare la compilazione del Piano di Studi e del Learning Agreement</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Redigere un vademecum che, basandosi su esempi reali di Piani di Studio, possa fornire supporto agli studenti che intendono attuare una mobilità ERASMUS</i>
Indicatore di riferimento	<i>Raggiungere almeno il valore di area geografica degli indicatori iC10 e iC11:</i>
Responsabilità	<i>CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Interazione con Coordinatore Erasmus e Settore Internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>24 mesi</i>

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimozioni.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

- continuare con le azioni di divulgazione delle opportunità e procedure Erasmus verso gli studenti del II e III anno dei corsi di laurea del DMMM;
- continuare a potenziare le azioni di orientamento in ingresso nei confronti di studenti delle regioni limitrofe e non, anche al fine di garantire una elevata qualità degli studenti in ingresso;
- avviare una ricognizione sulle conoscenze di base più richieste dagli studenti e dalle studentesse allo scopo di organizzare precorsi e corsi in itinere utili a colmare tali lacune; la ricognizione potrebbe essere avviata in seno ai singoli CdS
- Chiedere una turnazione della disponibilità delle aule

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

- potenziare il corpo docente del CdS
- continuare con le azioni di divulgazione delle opportunità e procedure Erasmus verso studenti del II e III anno
- continuare a potenziare le azioni di orientamento in ingresso nei confronti di studenti delle regioni limitrofe e non, anche al fine di garantire una elevata qualità degli studenti in ingresso
- attuare una politica atta a ridurre il gender gap
- effettuare una revisione del tavolo di ascolto API così come suggerito nella relazione del NdV
- riflettere sull'attuale organizzazione dei corsi comuni al fine di rispondere alle criticità emerse dalle OPIS sulle conoscenze pregresse
- Migliorare le infrastrutture (aule con maggiore capienza, postazioni con prese elettriche, illuminazione) e potenziarle in modo da poter erogare la didattica con un orario più consono per gli studenti